RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI AL BILANCIO CONSUNTIVO

ESERCIZIO 2003

PAGINA BIANCA

Signori Delegati,

Il conto consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2003, sottoposto dal Consiglio di Amministrazione alla Vostra approvazione, è stato redatto e strutturato a norma degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, compatibilmente con l'attività istituzionale della Cassa ed ulteriormente arricchito dal rendiconto finanziario, secondo la espressa previsione contenuta nell'art. 5 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Detto conto è, pertanto, composto da:

- rendiconto finanziario;
- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota esplicativa e relazione sulla gestione.

Il Bilancio, inoltre, è sottoposto a revisione contabile ed a certificazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/1994.

L'impostazione generale di redazione del bilancio è stata finalizzata al rispetto dei principi di chiarezza, veridicità, correttezza e prudenza nella valutazione delle singole voci, tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pur sempre pubbliche della Cassa, ancorché svolte in ambito privatistico.

I criteri di valutazione, relativi ai cespiti patrimoniali, sono stati adottati secondo le prescrizioni di cui all'art. 19 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità. Il bilancio evidenzia un avanzo economico pari a € 56.833.623,18.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Immobilizzazioni immateriali	98.239,05	Fondo per rischi e oneri	605.259,83
Immobilizzazioni materiali	364.868.128,18	Fondo trattamento fine rapporto	2.270.764,54
Immobilizzazioni finanziarie	749.898.307,01	Debiti	30.315.616,05
Crediti	163.110.859,96	Ratei e risconti passivi	0,00
Rimanenze	0,00		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00		
Disponibilità liquide	65.323.079,20		
Ratei e risconti attivi	72.480,39		
		Totale passività	33.191.640,42
		PATRIMONIO NETTO:	
		Riserva legale	1.146.730.731,02
		Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994	106.615.099,17
		Risultato d'esercizio	56.833.623,18
		Totale patrimonio netto	1.310.179.453,37
Totale attività	1.343.371.093,79	Totale passività e patrimonio netto	1.343.371.093,79
CONTI D'ORDINE	615.572,85	CONTI D'ORDINE	615.572,85

CONTO ECONOMICO

COSTI		RICAVI	
Prestazioni previdenziali	199.527.815,78	Contributi	233.190.060,03
Costi e perdite della gestione degli impieghi patrimoniali:		Ricavi della gestione degli impieghi patrimoniali:	
- *della gestione immobiliare*	*11.666.468,35*	- *della gestione immobiliare*	*19.853.639,74*
- *della gestione mobiliare*	*28.803.031,04*	- *della gestione mobiliare*	*67.201.692,72*
Costi di amministrazione:		Altri ricavi	8.081.120,22
- *Organi di amministrazione e controllo*	*2.190.197,05*		
- *Personale*	*6.437.458,40*		
- *Acquisto beni di consumo, servizi ed oneri diversi*	*5.937.954,26*		
- *Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi*	*898.975,15*		
Spese e oneri diversi	9.478.861,72		
Imposte sui redditi imponibili	6.552.127,78		
Totale costi	271.492.889,53		
Utile d'esercizio	56.833.623,18		
Totale a pareggio	328.326.512,71	Totale ricavi	328.326.512,71

In occasione del bilancio consuntivo del decorso esercizio il conto economico esponeva uno sbilanciamento della gestione di € 13.015.670,85 da ricondursi al negativo andamento della gestione mobiliare per effetto delle note difficoltà nei mercati finanziari. Ciò in quanto, prudenzialmente, l'esposizione del dato in bilancio opera in funzione del minor valore tra il prezzo di acquisto del titolo e il suo valore di mercato a conclusione d'anno.

Detta congiuntura sfavorevole può ritenersi se non superata certamente di segno positivo per la gestione della Cassa, di cui dà conto il suindicato utile di esercizio.

Anche l'esposizione della gestione mobiliare rappresentata nella tabella del conto economico dianzi riportata, va positivamente apprezzata se si tiene conto che i i ricavi a tale titolo sono nettamente superiori ai costi i quali sono essenzialmente costituiti (€ 28.117.414,58) dall'accantonamento del fondo oscillazione titoli a garanzia della stabilità patrimoniale.

Se si tiene poi conto che la posta relativa alla gestione immobiliare non ha subito significative variazioni rispetto all'esercizio precedente, può ben dirsi che il conto economico per la parte in cui esso influenza anche lo stato patrimoniale, fornisce indicatori di sicura maggiore solidità rispetto al passato.

A tale consolidamento concorre anche il migliorato andamento della gestione previdenziale, ancorché non apparente, se si considera che l'anno 2002 fu particolarmente influenzato dagli effetti di emersione contributiva conseguenti ai controlli incrociati con il fisco relativi a periodi di produzione dei redditi 1987/1993.

Ciò induce ad evidenziare il carattere di evidente correntezza riferito alle entrate contributive cifrate in € 242.381.698,94 rispetto a quelle dell'esercizio precedente che furono frammiste ad entrate derivanti da obblighi imputati ad esercizi pregressi.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua relazione, ha ampiamente riferito sull'andamento della gestione 2003; sotto l'aspetto più strettamente contabile, nella nota esplicativa sono stati esposti i criteri di formulazione del bilancio e i contenuti delle varie voci che lo compongono.

Il Collegio dà anzitutto atto che la Cassa ha correttamente adempiuto a quanto prescritto dall'art. 1, comma 4, lettera C, del decreto legislativo 509/1994 e successive modificazioni ed integrazioni in merito alla previsione della riserva legale in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni corrisposte nel 1994, con l'apposito accantonamento di € 1.146.730.731,02. Detto importo esprime un indice di copertura di ampia capienza di circa 18 annualità, se rapportato agli importi pensionistici del 1994 (64,2 milioni di euro), e pari a circa 7 annualità, se riferito al monte pensioni afferente all'esercizio in esame.

Dei rappresentati fenomeni economici dianzi illustrati dà, peraltro, conto la tabella che segue che, se si eccettua il risultato del 2002, espone andamenti di un costante positivo risultato. Il dato del 2003 si attesta sulla fascia di livello del triennio 1999/2001.

RISULTATI ECONOMICO - PATRIMONIALI

(Importi in migliaia di euro)	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
Risultato economico di esercizio	26.916	37.376	57.029	65.092	48.803	-13.016	56.834
Situazione patrimoniale netta	1.058.061	1.095.437	1.152.466	1.217.558	1.266.361	1.253.345	1.310.179

Con riferimento alla gestione previdenziale dell'Ente, si ritiene opportuno fornire nel prospetto che segue, per il periodo 1997/2003, una serie storica dei flussi finanziari di entrata (contributi) e di spesa (pensioni), nonché del numero degli iscritti e dei pensionati, con indicazione dei relativi rapporti.

(Importi in migliaia di euro)	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
Contributi (dato finanziario)	136.284	171.461	179.554	205.676	210.645	239.682	232.686
Pensioni (dato finanziario)	119.392	139.403	145.546	157.595	175.022	186.609	197.932
Saldo	16.892	32.058	34.008	48.081	35.623	53.073	34.754
Rapporto contributi - prestazioni	1,141	1,230	1,234	1,305	1,204	1,284	1,176
Iscritti Cassa	68.667	69.799	70.320	73.282	74.844	76.337	89.886
Pensionati	15.524	16.487	17.126	17.836	18.576	19.305	19.682
Rapporto iscritti - pensionati	*4,423*	*4,234*	*4,106*	*4,109*	*4,029*	*3,954*	*4,567*

Fermo restando quanto dianzi illustrato in ordine ai contributi per l'effetto distorsivo sull'andamento (entrate straordinarie), è certamente significativo il 2003 che, depurato da tali profili straordinari, espone anche un rapporto marcatamente positivo di cui peraltro da conto lo stesso rapporto di dipendenza tra attivi e pensionati che rispetto all'esercizio precedente di 3,95 balza nell'esercizio in esame a 4,57. E' vero che tale rapporto è positivamente influenzato dalla inclusione dei contribuenti ex solidarietà (n. 11.610) in virtù delle note modifiche del Regolamento previdenziale. Ma quand'anche ci si esercitasse per il tralasciamento delle ricordate unità il rapporto di dipendenza per l'anno 2003 (3,98) risulterebbe comunque superiore a quello dell'esercizio precedente, determinando per questo verso una evidente inversione rispetto all'andamento tendenziale che tanto ha preoccupato e preoccupa circa le prospettive finanziarie della Cassa.

Le spese per il funzionamento dei servizi ammontano a complessivi € 15.464.584,86 a fronte di € 14.975.000,37 del 2002 (+ 3,3%) e si riferiscono alle spese per gli Organi dell'Ente, ai costi del personale, all'acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi e all'ammortamento dei beni strumentali.

Il suindicato incremento del 3,3% è dovuto alle seguenti variazioni:

- un decremento del 2% delle spese per gli Organi;
- un incremento dello 0,9% dei costi del personale attribuibile essenzialmente alla contribuzione connessa con la previdenza integrativa in vigore dal 2003;
- un incremento del 7,9% delle spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi diversi;
- un incremento del 4,8% dell'ammortamento beni strumentali.

Per una maggiore analisi dei costi di acquisto di beni di consumo e servizi, si riporta nel prospetto che segue una specifica per gruppi omogenei di tali spese relativa al periodo 1998-2003.

ACQUISTO BENI DI CONSUMO, SERVIZI E ONERI DIVERSI *(Importi in migliaia d euro)*	1998	1999	2000	2001	2002	2003
Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	2.468	2.632	2.121	1.302	1.689	1.193
Spese per la Sede (locazione, pulizia e vigilanza, manutenzione e adattamento locali e relativi impianti)	1.679	705	369	284	416	819
Spese per incarichi, perizie e consulenze	546	298	125	144	224	61
Spese per liti, arbitraggi risarcimenti e accessori	761	661	786	787	760	714
Oneri amministrativi diversi	648	660	1.038	909	732	1.000
Spese diverse per il funzionamento degli uffici	1.739	1.426	1.247	1.665	1.681	2.151
Spese per i servizi automatizzati	*432*	*289*	*294*	*391*	*462*	*477*
Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezzature d'ufficio	*477*	*154*	*51*	*32*	*44*	*53*
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	*409*	*494*	*407*	*624*	*652*	*929*
Acquisizione temporanea di risorse	*0*	*0*	*0*	*0*	*7*	*154*
Acqua, illuminazione, forza motrice e riscaldamento	*102*	*106*	*105*	*124*	*96*	*125*
Cancelleria, stampati e materiali vari di consumo	*135*	*155*	*149*	*223*	*153*	*115*
Altre spese per il funzionamento degli uffici	*184*	*228*	*241*	*271*	*267*	*298*
Totale spese di acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	7.841	6.382	5.686	5.091	5.502	5.938

L'incremento delle spese di cui trattasi tra l'anno 2002 e 2003 è determinato da varianti di segno opposto, tra le quali in particolare:

- il decremento degli oneri per i servizi verso l'esterno connessi con la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni (-29,4%);
- l'incremento delle spese per la Sede (96,9%) dovuto essenzialmente al completamento dei lavori e alle prestazioni professionali richiesti per l'adeguamento dell'autorimessa ai requisiti occorrenti per la certificazione prevenzione incendi;
- la riduzione del 72,8% delle spese per incarichi, perizie e consulenze;

- l'aumento degli oneri amministrativi diversi (36,6%) riguardanti tributi diversi, oneri di rappresentanza e spese per notiziari;
- l'incremento delle spese postali, telegrafiche e telefoniche (42,5%) connesse con il maggior ricorso, nei confronti degli associati e pensionati, al servizio Postel.

Nel prospetto seguente si evidenziano le entrate e le spese del rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO

	2003	2002	DIFFERENZA
ENTRATE			
- Entrate contributive	232.685.980,90	239.682.051,65	-6.996.070,75
- Altre Entrate	25.824.349,55	57.092.426,24	-31.268.076,69
Totale Entrate Correnti	258.510.330,45	296.774.477,89	-38.264.147,44
- Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti	27.174.973,77	512.366.402,26	-485.191.428,49
- Accensione di prestiti	180.914,04	124.317,29	56.596,75
- Partite di giro	43.193.816,90	40.711.132,57	2.482.684,33
Totale Entrate	329.060.035,16	849.976.330,01	-520.916.294,85
SPESE			
- Spese Correnti	233.494.378,99	219.429.937,38	14.064.441,61
- Spese in conto capitale	41.141.138,18	497.182.778,94	-456.041.640,76
- Estinzione mutui e anticipazioni	29.859,54	12.561,80	17.297,74
- Partite di giro	43.193.816,90	40.711.132,57	2.482.684,33
Totale Spese	317.859.193,61	757.336.410,69	-439.477.217,08
Risultato finanziario complessivo	11.200.841,55	92.639.919,32	-81.439.077,77

COMPETENZA

Le entrate accertate sono state complessivamente di € 329.060.035,16 e le spese impegnate di € 317.859.193,61. Pertanto il rendiconto finanziario evidenzia un avanzo di competenza di € 11.200.841,55 di cui € 25.015.951,46 relativi alla parte corrente. Detto avanzo, esprime certamente la valenza positiva della gestione.

Va evidenziato tra le entrate la marcata riduzione di quelle per alienazione beni patrimoniali che da conto del tralasciamento delle operazioni di pronti contro termine anche in considerazione che l'interesse offerto dal Servizio di Tesoreria offre punti di interesse più vantaggiosi rispetto alle operazioni dianzi ricordate. Ciò si riflette sulle spese in conto capitale per l'ovvia correlazione delle operazioni.

La rilevante giacenza presso il Tesoriere è comprovata dalla cospicua disponibilità liquida emergente nello stato patrimoniale (65.323.079,20). Detta disponibilità patrimoniale è certamente eccedentaria rispetto al fabbisogno di cassa dell'Ente, ma allora è il caso di ricordare che le operazioni di investimento mobiliare attraverso il conferimento a nuovi soggetti gestori è, quanto a procedure, in itinere alla data del 31 dicembre per cui gli effetti reali della gestione emergeranno nel successivo esercizio.

Le entrate riscosse sono state di € 275.126.478,97 e quelle rimaste da riscuotere di € 53.933.556,19.

Le spese pagate sono state pari a € 308.807.634,15 mentre quelle rimaste da pagare ammontano a € 9.051.559,46.

RESIDUI

La situazione dei residui è la seguente:

Residui attivi

residui attivi esercizio 2003	€ 53.933.556,19
residui attivi alla fine del 2003 provenienti da esercizi precedenti	€ 124.940.003,94
Totale residui attivi	€ 178.873.560,13

Residui passivi

Residui passivi esercizio 2003	€ 9.051.559,46
Residui passivi alla fine del 2003 provenienti da esercizi precedenti	€ 11.121.723,56
Totale residui passivi	€ 20.173.283,02

Per quanto concerne i residui attivi relativi alle partite contributive, sanzioni e interessi inerenti agli esercizi 2003 e precedenti essi sono pari a € 161.009.407,26. Si dà conto che i residui sono depurati dalla inesigibilità in conseguenza di apposite deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

L'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio è così composto:

Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	€ 65.323.079,20
Totale residui attivi	€ 178.873.560,13
Totale residui passivi	€ 20.173.283,02
Avanzo di amministrazione	€ 224.023.356,31

Il notevole avanzo è dovuto al mancato pieno utilizzo di quello realizzato nell'esercizio 2002 a seguito dello slittamento dei piani di investimento.

Per la parte relativa alle entrate complessive si riscontra una differenza negativa tra entrate accertate e previsioni definitive pari a € 116.131.414,84 dovuta in maniera pressochè totale alla mancata realizzazione del piano degli impieghi mobiliari (- € 115.000.030,00).

Per la parte relativa alle spese complessive si riscontra un decremento degli impegni rispetto alle previsioni definitive pari a € 164.442.057,84 di cui € 150.000.000,00 connessi con la mancata realizzazione del già citato piano degli impieghi mobiliari e la parte rimanente riguardante principalmente le spese correnti (€ 11.397.872,46).

Il Collegio dà atto che nel corso dell'esercizio ha partecipato alle riunioni degli Organi Collegiali, seguendo così le linee di attività della Cassa; ha provveduto alle verifiche periodiche ed ha svolto le funzioni di controllo di competenza, constatando la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili e verificando la corrispondenza delle poste in bilancio con i relativi conti.

A conclusione il Collegio, nel ribadire la raccomandazione per un sempre attento ed assiduo monitoraggio dell'andamento gestionale, nella consapevolezza che l'attività dell'Ente si è svolta in conformità alle vigenti norme di legge e dello Statuto e con criteri economici corretti e prudenti, esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto al 31.12.2003.

I SINDACI

Dott.ssa Cataldi Maria Grazia

Dott. Limone Vincenzo

Dott.ssa Rispoli Elisabetta

Geom. Ferrotti Francesco

Geom. Mangiacavalli Filippo

Geom. Santoro Sandro Vittorio

IL PRESIDENTE

Dott. Gustavo Ferraro